

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO

Seduta del 24 Novembre 2009

Verbale n. 76

L'anno duemilanove, il giorno di martedì ventiquattro del mese di Novembre alle ore 16,40 nei locali del Municipio Roma VII, siti in Via Prenestina, 510, si è riunito in seduta pubblica previa trasmissione degli inviti per le ore 16,00 dello stesso giorno il Consiglio del Municipio.

Assume la presidenza dell'assemblea: Marinucci Cesare.

Assolve le funzioni di Segretario il Direttore del Municipio Dr. Raffaele Di Mauro, coadiuvata dal Funzionario Amministrativo Anna Telch.

A questo punto, il Presidente dispone che si proceda all'appello per la verifica del numero dei Consiglieri intervenuti.

Eseguito l'appello, il Presidente dichiara che sono presenti i sottoriportati n. 17 Consiglieri:

Berchicci Armilla	Marinucci Cesare	Rossetti Alfonso
Ciocca Giulio	Mercuri Aldo	Tedesco Cheren
Corsi Emiliano	Paoletti Sergio	Tesoro Alfonso
Di Biase Michela	Pietrosanti Antonio	Valente Biagio
Figliomeni Francesco	Platania Agostino	Vinzi Lorena
Mariani Antonia	Rosi Alessandro	

Risultano assenti i Consiglieri: Di Matteo Paolo, Fabbroni Alfredo, Fannunza Cecilia, Flamini Fabrizio, Giuliani Claudio, Mastrantonio Roberto, Orlandi Antonio, Recine Alberto.

Il Presidente constatato che il numero degli intervenuti è sufficiente per la validità della seduta agli effetti deliberativi, dichiara aperta l'adunanza e designa quali scrutatori i Consiglieri Berchicci Armilla, Tesoro Alfonso e Mercuri Aldo invitandoli a non allontanarsi dall'aula senza darne comunicazione alla Presidenza.

(O M I S S I S)

Alle ore 16,45 entra in aula il Consigliere Orlandi Antonio.

(O M I S S I S)

Alle ore 16,55 entra in aula il Consigliere Flamini Fabrizio.

(O M I S S I S)

ORDINE DEL GIORNO N. 10

Adesione del Municipio Roma VII alla Giornata Internazionale contro la violenza alle donne

Premesso

Che il 25 novembre si celebra la Giornata internazionale contro la violenza sulle donne, occasione per promuovere iniziative finalizzate a creare una coscienza collettiva, con l'obiettivo di non far rimanere impuniti gli autori dei reati di violenza e garantire un concreto sostegno sociale e psicologico alle vittime;

Che la violenza sulle donne è parte di una cultura globale che nega alle donne pari opportunità e pari diritti e legittima la violenta appropriazione del loro corpo per gratificazione individuale o scopi politici e che milioni di donne nel mondo sono terrorizzate da violenze domestiche, schiavizzate in matrimoni forzati, comprate e vendute per alimentare il mercato della prostituzione, violentate o torturate in stato di detenzione;

Considerato

Che nel nostro Paese gli atti violenti e i maltrattamenti che colpiscono le donne sono in crescita, in primo luogo fra le mura domestiche. A ciò si aggiungono l'escalation di violenze sessuali, gli atti di criminalità, le aggressioni, la riduzione in schiavitù delle donne e soprattutto delle baby prostitute che coinvolgono donne di tutti gli strati sociali, italiane e straniere, di religioni e culture diverse;

Che accanto a questo scenario allarmante sul piano dei diritti civili e della tutela della dignità delle donne, nel nostro Paese la situazione occupazionale femminile è ancora in ritardo rispetto agli altri paesi e europei e permane un forte divario occupazionale fra uomini e donne. Aumenta inoltre il numero delle lavoratrici precarie, pur avendo un livello d'istruzione mediamente più alto, rispetto a ieri e rispetto ai colleghi uomini. Aumentano anche i casi di molestie sessuali, stalking, anche dopo l'approvazione della legge ad hoc, di mobbing nei posti di lavoro;

Che in molti paesi uomini e donne, in teoria, sono uguali, ma è soltanto una uguaglianza formale a livello giuridico;

Che occorre quindi affrontare tutte queste questioni in un'ottica di politiche di genere capace di coinvolgere tutti gli attori sociali, dal Governo, alle istituzioni locali, ai Sindacati, alle associazioni datoriali perché la violenza sulle donne e la condizione femminile nel mercato del lavoro sono due aspetti differenti di una stessa involuzione sociale e culturale del nostro Paese a cui occorre dare risposte concrete;

Che per quanto riguarda la violenza, è necessario da subito prendere misure atte a contrastare questo terribile fenomeno con la prevenzione, il contrasto, il sostegno e l'inclusione delle vittime.

Che per quanto riguarda il lavoro, è necessario perseguire politiche per l'aumento dell'occupazione femminile e per la conciliazione, per uomini e donne, dei tempi di vita e di lavoro;

Visto il parere favorevole espresso all'unanimità dalla Commissione delle Elette nella seduta del 17 novembre 2009;

Tutto ciò premesso

IL CONSIGLIO DEL VII MUNICIPIO

Impegna il Presidente del Municipio e la Giunta a perseguire gli obiettivi di sensibilizzazione e formazione sulle tematiche in oggetto, favorendo la conoscenza delle normative e dei servizi preposti alla prevenzione del fenomeno e alla tutela delle vittime;

A promuovere tutte le iniziative culturali ed educative, specie nei confronti dei giovani adolescenti, per migliorare e rendere paritarie le relazioni fra i generi, in collaborazione con le scuole di ogni ordine e grado, con le famiglie e l'Associazionismo;

A promuovere tutte le iniziative che possano, nell'ambito del territorio municipale, implementare le misure di protezione e sicurezza per le donne (quali ad esempio il potenziamento della sicurezza diurna e notturna nei parchi cittadini, fermate di cortesia di taxi e mezzi pubblici, potenziamento dell'illuminazione di zone servite da trasporti, parcheggi rosa in prossimità delle uscite dei parcheggi pubblici e privati, etc.)

Ad incrementare le risorse mirate al raggiungimento di tali obiettivi, nella previsione di bilancio 2010.

(O M I S S I S)

Non sorgendo ulteriori osservazioni, il Presidente invita il Consiglio a procedere, nei modi dalla legge voluti, alla votazione della sujesteso ordine del giorno.

Procedutosi alla votazione, per alzata di mano, il Presidente medesimo assistito dagli scrutatori, ne riconosce e proclama l'esito che è il seguente:

Approvato all'unanimità.

Assume il n. 10

(O M I S S I S)

IL PRESIDENTE
(Cesare Marinucci)

IL SEGRETARIO
(Dr. Raffaele Di Mauro)